

Unione Europea
Repubblica Italiana
REGIONE SICILIANA



Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti
Servizio 1 – Autotrasporto Persone – Trasporto Regionale Aereo e Marittimo

Il Dirigente del Servizio

- Visto lo Statuto della Regione siciliana;
- Visto il D.P.R. 28 febbraio 1979, n. 70, di approvazione del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;
- Visto l'art. 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602;
- Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, e ss.mm.ii.;
- Visto l'art. 27, comma 6, della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19, di disposizioni sul riassetto organizzativo e funzionale del Trasporto Pubblico Locale, di seguito T.P.L.;
- Visto l'art. 53 della legge regionale 8 febbraio 2007, n. 2, concernente norme modificative in materia di T.P.L.;
- Vista la legge regionale 21 agosto 2007, n. 19, di disposizioni in materia di T.P.L.;
- Visto il decreto 24 ottobre 2007 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale di disciplina delle modalità di rilascio e dei contenuti del Documento Unico di Regolarità Contributiva, di seguito D.U.R.C.;
- Visto il decreto 18 gennaio 2008, n. 40, del Ministero dell'Economia e delle Finanze di attuazione dell'art. 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602;
- Vista la legge 13 agosto 2010, n. 136, e ss.mm.ii., di disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- Visto il D.L.vo 6 settembre 2011, n. 159, “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”, come modificato con il D.L.vo 15 novembre 2012, n. 218, e con il D.L.vo 13 ottobre 2014, n. 153;
- Visto l'art. 18 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, in legge 7 agosto 2012, n. 134;
- Visto l'art.1, comma 16 - lettera c), della legge 6 novembre 2012, n. 190, di “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione”;
- Vista la legge 9 agosto 2013, n. 98, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, di modificazioni e semplificazioni del D.U.R.C.;
- Visto l'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, e ss.mm.ii., di disposizioni in materia di pubblicazione dei decreti dirigenziali sul sito *internet* della Regione siciliana;
- Vista la legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2016 – legge di stabilità regionale”;
- Vista la legge regionale 17 marzo 2016, n. 4, “Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2016 e Bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018”;
- Visto il D.L.vo 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii.;
- Vista la circolare n. 2 del 26 gennaio 2015 della Ragioneria Generale della Regione, concernente “L'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio – D.L.vo 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii.: gestione della spesa ed esercizio provvisorio”;
- Tenuto conto del Contratto di Affidamento Provvisorio di T.P.L. regionale su gomma del 4 ottobre 2007, rep. n. 194, CIG: 2827623450, c/c bancario dedicato ai sensi della legge n. 136/2010 codice IBAN: **** * **** *, della durata di 36 mesi, stipulato tra l'Amministrazione regionale e l'impresa **Autolinee Gallo s.r.l.**, con sede in Palermo, Via Portello n. 32/a, codice fiscale 00114040827 e partita I.V.A. 00560920860;
- Visto l'art. 1 della legge regionale 8 giugno 2005, n. 8, di disposizioni concernenti la circolazione gratuita per motivi di servizio degli appartenenti alla Polizia di Stato, all'Arma dei Carabinieri,

- alla Guardia di Finanza, al Corpo dei Vigili del Fuoco, al Corpo Forestale, alla Polizia Municipale e Provinciale, sui mezzi di T.P.L. di competenza regionale;
- Visto l'art. 27, comma 7, della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19, di sostituzione del comma 3 dell'art.1 della legge regionale 8 giugno 2005, n. 8, con il quale è stato disposto che gli oneri conseguenti all'applicazione del comma 1 dell'art.1 della legge regionale n. 8/2005, sono a carico della Regione siciliana, la quale, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione della legge, con decreto assessoriale, provvede a stabilire le direttive relative alle modalità di rimborso alle aziende di T.P.L. di competenza regionale;
- Visto i DD.AA. n. 56/Gab del 28 aprile 2006 e n. 41/Gab dell'1 aprile 2011 di approvazione delle modalità di rimborso alle aziende di T.P.L. di competenza regionale, così come stabilito dall'art. 27, comma 7, della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19, e ss.mm.ii.;
- Vista la fattura n. 60 del 16 ottobre 2012 di € 8.236,90, compresa iva, emessa dall'impresa Autolinee Gallo s.r.l. quale rimborso per i titoli di viaggio emessi nell'anno 2012 ai sensi dell'art. 1 della legge regionale 8 giugno 2005, n. 8, e ss.mm.ii.;
- Visto il D.D.S. n. 3576/S1 del 19 dicembre 2012, registrato dalla Ragioneria Centrale per l'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità il 20 dicembre 2012, di impegno, sul capitolo di bilancio regionale 478113 -codice finanziario U.1.04.03.99.999-, esercizio finanziario 2012, dell'importo di € 360.130,00 per far fronte al rimborso in favore delle aziende di T.P.L. di competenza regionale dei biglietti emessi ai sensi dell'art. 1 della legge regionale 8 giugno 2005, n.8, e ss.mm.ii., per l'anno 2012, come indicato nella tabella "A", parte integrante dello stesso decreto di impegno;
- Preso atto che con il citato D.D.S. n. 3576/S1 in favore dell'impresa Autolinee Gallo s.r.l. è stato impegnato l'importo di € 8.236,90;
- Vista la nota n. 50985/S1 del 28 ottobre 2016, di richiesta di reiscrizione sul capitolo di bilancio regionale 478113 -codice finanziario U.1.04.03.99.999-, esercizio finanziario 2016, dell'importo complessivo di € 159.948,32, comprensivo dell'importo impegnato in favore dell'impresa Autolinee Gallo s.r.l. cancellato dalle scritture contabili per perenzione amministrativa;
- Visto il decreto del Ragioniere Generale della regione n. 80253 del 16 dicembre 2016 di reiscrizione, sul capitolo di bilancio regionale 478113 -codice finanziario U.1.04.03.99.999-, esercizio finanziario 2016, dell'importo complessivo di € 159.948,32, comprensivo dell'importo di € 8.236,90;
- Considerato che non occorre procedere alla verifica ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/73 presso Equitalia Servizi S.p.A. poiché l'importo imponibile della citata fattura n. 60/2012 non supera la soglia prevista di € 10.000,00;
- Vista l'informativa antimafia n. 0004391/2014 del 22 agosto 2014, rilasciata dalla Prefettura di Palermo ai sensi dell'art. 91 del D.L.vo 6 settembre 2011, n. 159, e ss.mm.ii., attestante che a carico dell'impresa e delle persone nella stessa indicate non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste all'art. 67, nonchè le situazioni di cui all'art. 84, comma 4, e all'art. 91, comma 6, del D.L.vo n. 159/2011;
- Vista la richiesta di informazione antimafia ai sensi dell'art. 91 del D.L.vo 6 settembre 2011, n. 159, e ss.mm.ii., n. 52175 del 20 ottobre 2015, inoltrata alla Prefettura di Palermo;
- Vista la nota n. 0015690 del 10 febbraio 2016 della Prefettura di Palermo con la quale, in riferimento alla citata richiesta n. 52175/2015, ha comunicato che sono in corso le verifiche previste dalla normativa vigente per il rilascio dell'informativa antimafia;
- Vista la nota n. 26693/Area 1^/Antimafia del 29 maggio 2014, con la quale la Prefettura di Trapani, in riferimento al rilascio di documentazione antimafia riguardante l'impresa Ustica Lines S.p.A., esercente modalità di T.P.L. diverso da quello su gomma, qualora non siano intervenute variazioni relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia di cui all'art. 85, chiarisce che il Ministero dell'Interno con nota n. 11001/119/20 del 26 giugno 2013 ha evidenziato tra l'altro che *"...laddove l'Ente erogatore, in una logica di leale collaborazione, richieda – anche in considerazione del fatto che spesso il pagamento del medesimo finanziamento viene dilazionato in tranches pluriennali - un aggiornamento dei provvedimenti acquisiti, non sarà possibile condizionare il pagamento delle "rate" alla preventiva acquisizione dell'aggiornamento della documentazione antimafia. Cio in quanto, come già detto, la lettura dell'art. 86 comma 5, impone alle Amministrazioni di effettuare i pagamenti sulla base dell'originario provvedimento liberatorio acquisito, sebbene scaduto di validità..."*;

